Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca I.C.S."CARDARELLI - MASSAUA"
Via Scrosati, 4 - 20146 Milano
Centralino 02.884.41534 - Didattica 02.884.44511
Amministrazione 02.884.41541- Personale 02.884.44510
C.F. 80124050156 - Codice Meccanografico MIIC815005
E-mail : MIIC815005@istruzione.it - MIIC815005@pec.istruzione.it
Web: https://cardarelli-massaua.gov.it

PIANO OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2019/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Cardarelli-Massaua è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0004970/U del 15/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta dell' 11/12/2019 con delibera n. 13.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2019-2020
Periodo di riferimento: 2019-2022

Nel quadro della normativa generale, viene elaborato nel nostro Istituto il "**Piano Triennale dell'Offerta Formativa"** suddiviso in sezioni, secondo il format suggerito dal MIUR.

INDICE SEZIONI PTOF

SEZIONE 1	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	a) Analisi del contesto e dei bisogni del territorio. b) Caratteristiche principali della scuola. b) Ricognizione attrezzature e risorse strutturali. c) Risorse professionali.
SEZIONE 2	LE SCELTE STRATEGICHE	a) Piano di miglioramento. Principali elementi di innovazione. b) Priorità desunte dal RAV Obiettivi formativi prioritari.
SEZIONE 3	L'OFFERTA FORMATIVA	a) Iniziative di ampliamento curricolare. b) Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale. c) Valutazione degli apprendimenti. d) Traguardi attesi in uscita. l) Insegnamenti e quadri orario. m) Curricolo di istituto. e) Azioni della scuola per l'inclusione scolastica.
SEZIONE 4	L'ORGANIZZAZIONE	a) Piano di formazione del personale docente. b) Piano di formazione del personale ATA c) Modello organizzativo. d) Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza. r) Reti e Convenzioni attivate.

Sommario

1 - a) ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO 5

PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 6

1 - b) RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI 7

1 - c) RISORSE PROFESSIONALI 8

2- a) IL PIANO DI MIGLIORAMENTO – PDM TRIENNIO 2019-22 9

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE 10

2- b) PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV 11

3 - a) INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE 13

3 - b) ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) 17

3 - c) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 18

3 - d) TRAGUARDI ATTESI IN USCITA 23

3- m) CURRICOLO D'ISTITUTO 28

3-e) AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA 28

4 - a) LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE 31

4- b) ATTIVITÀ FORMAZIONE ATA 31

4 - c) MODELLO ORGANIZZATIVO 32

4 - d) ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA 33

4 - e) RETI E CONVENZIONI ATTIVATE 34

ALLEGATI DIGITALI 35

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale è il documento costitutivo dell'identità della scuola, contiene le scelte educative e culturali che vengono esplicitate attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa. Il P.T.O.F. triennale è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione emanato dal Dirigente scolastico ed è strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione alle nuove esigenze e alle nuove normative.

Il PTOF parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web dell'Istituto www.cardarelli-massaua.gov.it e presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1 - a) ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto Comprensivo, costituitosi il 1° settembre 1997, comprende la scuola Primaria di via Massaua, 5, la scuola primaria di Via Scrosati, 3 e la scuola Secondaria di I grado " Vincenzo Cardarelli" in via Scrosati, 4. La sede amministrativa è ubicata in Via Scrosati, 4.

Il territorio può contare su un numero significativo di associazioni culturali e formative in grado di garantire servizi e supporti variegati ai processi educativi dell'Istituzione scolastica. I Municipi di zona 6 e e di zona 7 e il Consiglio comunale si interfacciano frequentemente con la scuola attraverso incontri di vario livello e garantiscono supporto economico, strutturale e progettuale.

Gli alunni e le alunne frequentanti l'Istituto provengono, oltre che dal bacino d'utenza di pertinenza, anche da zone più o meno limitrofe a riprova della capacità di attrazione esercitata su un vasto raggio e dell'immagine positiva costruita nel tempo anche per coloro – bambini/e e ragazzi/e di altre scuole – che sanno di poter contare su iniziative formative, culturali e ricreative di sperimentato valore e di indiscussa qualità. La percentuale di quota di studenti/esse non cittadini italiani garantisce una varietà multietnica e una ricchezza culturale a cui la scuola risponde positivamente sostenendo progetti di accoglienza e integrazione.

Nelle strutture scolastiche vi sono le biblioteche gestite dall'Associazione dei genitori, laboratori di informatica, le palestre, alcune piccole aule adibite a sale di studio individuale nelle scuole primarie e due scuole hanno un'aula per le riunioni che possono accogliere diverse decine di persone. La disponibilità di una buona dotazione tecnologica consente di arricchire le competenze digitali del personale e degli studenti e delle studentesse. Le risorse economiche senza vincolo possono consentire di effettuare investimenti congiunti agli obiettivi didattico progettuali e organizzativo-gestionali. La struttura degli edifici consente solo in parte lo svolgimento di attività didattiche incentrate su un diverso setting d'aula, su modalità open-space, su aggregazione di gruppi di diverse dimensioni.

Nonostante i limiti strutturali degli edifici, l'impegno congiunto di docenti e genitori e del dirigente ha mirato a rendere gli ambienti più accoglienti e funzionali alle attività.

PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

SEDI	NUMERO SEZIONI	NUMERO ALUNNI
Scuola secondaria di I° Via Scrosati, 4 - Milano *tel. 0288441534* *codice meccanografico scuola: MIIC815005* MIIC815005@istruzione.it cardarelli-massaua@pec.it	18	**344**
Scuola primaria Scrosati Via Scrosati, 3 - Milano tel. 0288441534 codice meccanografico scuola: *MIEE815028* MIIC815005@istruzione.it	12	**264**
Scuola primaria Massaua Via Massaua, 5 - Milano tel. 0288444586/7 codice meccanografico scuola: MIEE815017 segreteriamassaua@cardarelli-massaua.it	16	**423**

1 - b) RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
AULE	**LABORATORI**	**PALESTRE**	**SALONE**	**UFFICI**
18	2 lab informatici 1 lab lingue straniere 1 lab scienze 1 lab arte 1 lab tecnologia 1 biblioteca 2 aule polifunzionali	2	AULA PROFESSORI	PRESIDENZA SEGRETERIA DSGA SEGRETERIA
SCUOLA PRIMARIA SCROSATI				
12	1 lab informatica 1 biblioteca 2 sostegno 1 aula per Yamaha 1 auletta per recupero	1	AULA PROFESSORI	PRESIDENZA 2 AULE PER COLLOQUI
SCUOLA PRIMARIA MASSAUA				
20	1 informatica 1 prescuola-giochi s. 1polifunzionale 1 intercultura 1 sostegno 1 auletta disimpegno 1aula musica/ multifunzione	1	SALONE PER GLI INCONTRI	PRESIDENZA SEGRETERIA Sala medica Presidio per portineria

1 - c) RISORSE PROFESSIONALI

Organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia consente lo sviluppo di tutte le attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi nazionali, regionali e d'istituto.

I dati relativi alle assegnazioni, ambiti e classi, verranno annualmente disposti con apposito decreto del DS.

Gli aspetti relativi alle disposizioni organizzative del personale ATA verranno, annualmente, definiti attraverso il Piano di lavoro.

- DOCENTI

ORGANICO D'ISTITUTO	
SETTORE	PERSONALE DOCENTE
SECONDARIA 1°	n. 103 totali
PRIM. SCROSATI	
PRIM. MASSAUA	

- PERSONALE ATA

ORGANICO D'ISTITUTO		
SETTORE	SEGRETERIA	COLLABORATORI SCOLASTICI
SECONDARIA 1°	n.24 totali	
PRIM. SCROSATI		
PRIM. MASSAUA		

LE SCELTE STRATEGICHE

2- a) IL PIANO DI MIGLIORAMENTO – PDM TRIENNIO 2019-22

Percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

Nella pianificazione del percorso di miglioramento PdM per il triennio 2019-22 vengono specificati i TRAGUARDI (ovvero i risultati attesi allo scadere dei tre anni) indicati nel RAV. La Scuola ha provveduto a stabilire per ogni Traguardo gli indicatori sulla base dei quali il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) dovrà periodicamente compiere le analisi sullo stato di avanzamento e sul raggiungimento dei risultati previsti.

Descrizione dei TRAGUARDI (ai tre anni) indicati nel RAV

La sottostante tabella evidenzia le relazioni tra gli Esiti degli Studenti, le Priorità e i Traguardi per i quali sono esplicitati gli indicatori utili per il monitoraggio periodico.

ESITI	DECRIZIONE PRIORITÀ	DESCRIZIONE TRAGUARDI A FINE TRIENNIO
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Migliorare i risultati scolastici degli studenti valorizzando e potenziando le competenze linguistiche nella lingua italiana e matematica.	Riportare ai livelli della media regionale i risultati delle prove standardizzate nazionali come negli anni precedenti.

Si descrivono sia l'Area di processo che i relativi Obiettivi..

La sottostante tabella evidenzia le relazioni tra l'Area di processo, gli obiettivi di processo e le direzioni strategiche di miglioramento scelte, ovvero le priorità individuate.

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e	Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la

valutazione	progettazione e la valutazione al corredo del curricolo
Ambiente di apprendimento	Migliorare il clima relazionale del gruppo classe attraverso pratiche educative finalizzate al benessere, alla socializzazione, all'inclusione
Inclusione e differenziazione	Predisporre percorsi didattici d'apprendimento personalizzati e organizzare il setting della lezione considerando il successo d'apprendimento di tutti gli alunni/e
Continuità e orientamento	Monitorare, Verificare e intervenire sul curricolo verticale delle discipline e delle educazioni
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Implementazione dei dipartimenti disciplinari e di prove parallele in particolare per la scuola secondaria di 1°
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare corsi di formazione che rispondano ai bisogni dei docenti e degli alunni
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere occasioni di incontro tra le varie componenti (famiglie, docenti, non docenti, alunni/e), le associazioni, gli Enti presenti per realizzare il Piano Formativo di Territorio

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La flessibilità didattica ed organizzativa.

L'IC Cardarelli-Massaua garantisce il raggiungimento delle finalità formative attraverso una gestione dell'autonomia che realizza concretamente la flessibilità, sia in termini didattici che organizzativi.

Utilizzo, in modo sistematico, di tutte le strategie organizzative e didattico - metodologiche innovative, individuate dai Dipartimenti e dai Consigli di classe, ritenute efficaci per migliorare il dialogo educativo e facilitare il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

Attivazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati, al fine di soddisfare le esigenze sia degli/lle studenti/esse in difficoltà o ad alto funzionamento, o con disabilità, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli/lle alunni/e nella classe e nel gruppo, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

(CLIL, psicologia scolastica, laboratori di arte, di lingua inglese, di scienze, EDUMANA, alto potenziale

Utilizzo della flessibilità oraria delle lezioni (fatti salvi tutti gli obblighi di servizio dei docenti e il monte ore annuale di ciascuna disciplina) per svolgere attività didattico - educative programmate dal Consiglio di Classe o di Interclasse, quali visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive, partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali, percorsi musicali, ...

Progettazione di percorsi didattici a carattere laboratoriale dedicati alla creazione di una identità come comunità educante e di apertura alle tematiche socio-ambientali anche con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio appoggiandosi a particolari momenti dell'anno (Settembre Accoglienza, Fridays for future, Halloween, Natale, Giornata della nonviolenza, Festa del papà, Festa di primavera, Festa della mamma, Feste di fine anno, ...)

Attivazione di laboratori curricolari con la conduzione di esperti esterni.

Attivazione di progetti di Istituto connotati da un carattere di trasversalità, basati sulla ricerca, sulla didattica del fare, sulla cooperazione e mirati a coinvolgere alunni/e, genitori e docenti per la realizzazione di un fine comune.

Partecipazione a progetti PON se aderenti agli obiettivi strategici dell'Istituto.

Sul versante didattico-metodologico, il nostro Istituto si caratterizza per l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, laboratoriali, anche digitali apprese o comunque implementate e potenziate grazie ai corsi di formazione specifici realizzati negli ultimi anni scolastici. Si privilegiano strategie educative e didattiche attive e cooperative, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, la didattica cooperativa (Cooperative learning) , l'apprendimento fra pari (Peer tutoring), l'apprendimento attraverso il fare (Learning by doing) e la risoluzione di problemi (Problem solving).

Si implementerà l'uso consapevole e sistematico di prove strutturate comuni per classi parallele (prove iniziali, intermedie e finali) e allegati criteri di valutazione/rubriche comuni per classi parallele.

Si avvierà al processo di autovalutazione e della valutazione intesa come valorizzazione (*come indicato al punto 3 c, che riporta il testo del decreto 62)*

Attività pomeridiane in orario extrascolastico

Sono riportate a pag. 16

2- b) PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

RAV (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio sul portale "scuola in chiaro" del MIUR al seguente link

Obiettivi Formativi Prioritari (c. 7 Legge 107/2015)

Coerentemente con le priorità derivanti dal Rapporto di AutoValutazione e riportate nel PdM link, gli Obiettivi Formativi prioritari che l'IC Cardarelli Massaua intende perseguire attraverso la programmazione della propria Offerta Formativa sono i seguenti:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) in alcune classi della scuola secondaria;

b) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;

c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

i) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli/lle alunni/e con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni/e adottati/e, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18/12/2014;

l) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

m) apertura pomeridiana delle scuole:

n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli/lle alunni/e e degli/lle studenti/esse;

o) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di madrelingua non italiana.

L'OFFERTA FORMATIVA

3 - a) INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Sulla base di quanto finora attuato per il conseguimento degli obiettivi del PdM, il nostro Piano dell'Offerta Formativa realizza attività didattico-educative curriculari, extracurriculari e di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con le seguenti finalità generali:

Finalità (art.1 c.1 L.107/2015)

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini e delle cittadine.

Allo scopo di "considerare i bisogni" formativi di ciascuno dei nostri studenti e delle nostre studentesse cercare di dare risposte efficaci, la scuola offre numerose proposte didattiche di approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa, attivando anche forme di collaborazione con le Università, gli Enti, le Biblioteche, le Associazioni, l'Azienda Sanitaria Locale, i Teatri, i Cinema del territorio.

Tali attività sono proposte dai Dipartimenti, elaborate dal Collegio docenti, approvate dal Consiglio di Istituto e fatte proprie dai Consigli di Classe e Interclasse per i progetti di interesse.

Il nostro Istituto si caratterizza, grazie al docente di potenziamento, per lo specifico curricolo di lingua inglese. Inoltre, grazie all'attivazione di progetti sperimentali e innovativi, si contraddistingue per uno specifico curricolo di educazione all'affettività, alla gestione dei conflitti e alla cittadinanza

I Progetti specifici in riferimento alle priorità strategiche dell'Offerta Formativa Aggiuntiva curriculare ed extracurriculare sono pubblicati annualmente sul sito web dell'Istituto link e su Scuola in Chiaro in allegato al PTOF, per ciascun anno del triennio 2019-22.

Sono invece di seguito dettagliate le Macroaree di progetto riferite agli ambiti del PTOF.

FINALITÀ: Implementare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e realtà del territorio, intese anche come spazio formativo, allo scopo di garantire un apprendimento permanente lungo l'intero arco della vita; Promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona, in grado di affermarsi come cittadino del mondo.	
	ATTIVITÀ PROGETTUALI
BENESSERE E SALUTE	- Attività formative integrative e complementari - Progetto formazione classi - Progetti orientamento e continuità - Progetto accoglienza - Progetto Iniziare senza voti - - Progetti in rete (Educazione Umanista alla pratica della Nonviolenza Attiva) - Progetto di psicologia scolastica - Progetti di cittadinanza digitale - Progetti con guardie ecologiche - Progetto di cittadinanza:l'abc dello star bene insieme - Progetto Orto didattico - Progetti Sport - CONI - Progetti di Educazione stradale - Progetto Siamo nati per camminare - Marcia non competitiva - Progetto volontariato - Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione - Partecipazione a iniziative delle AdG: Marcia non competitiva, Feste in occasione di ricorrenze (Festa di Natale, Halloween party, Cinemassaua, Festa di Natale, Festa di Carnevale, Festa del papà, Festa di primavera, Festa della mamma, Aperitivo di fine anno e Festa di fine anno) - Organizzazione di campus durante la chiusura della scuola. (CIEF)
PTOF E PROGETTUALITÀ	- revisione PTOF triennale in coerenza con gli altri documenti d'Istituto. - partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (iniziative, eventi e manifestazioni, ...) - aggiungere visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione. - Gestione Sito istituzionale - Progetto Open day - Progetto Invalsi - Azioni di monitoraggio

SUCCESSO FORMATIVO VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ INCLUSIONE	- Progetti di continuità e orientamento - progetto CIAI - progetto Nonviolenza attiva EDUMANA - Progetto PIME - Progetti musicali, di danza e teatro - Progetto Schermi di classe - Progetto Biblioteca/lettura - Progetto Orto didattico - Progetto Mentore - Progetto gemellaggio scuola giapponese - Progetti inclusi nello sviluppo della competenza digitale - Celebrazione ricorrenze internazionali e mondiali - Iniziative sportive - Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. - Doposcuola Compiti Amici - Doposcuola ABC - Progetto Mentore
ACCOGLIENZA STRANIERI	- Progetto Accoglienza - Progetto Alfabetizzazione

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Sono regolamentati dall'apposita normativa emanata dagli organi centrali di legislazione.

Le uscite hanno come finalità un arricchimento delle esperienze didattiche condotte in classe e una migliore e reciproca conoscenza tra compagni/e ed insegnanti.

I criteri per il loro svolgimento possono essere riassunti come segue:

– vanno programmate a inizio d'anno dai vari Consigli di Classe/Interclasse;

– le proposte dei Consigli di classe/Interclasse confluiscono nel piano annuale deliberato dal Collegio docenti;

– il piano annuale, con gli eventuali aggravi di spesa, va deliberato dal Consiglio d'Istituto;

– l'intero progetto va inserito nel programma annuale.

SICUREZZA

Al fine di garantire la sicurezza degli alunni/e e del personale all'interno e all'esterno della scuola, vengono effettuati i seguenti provvedimenti di interesse generale.

– **ASSICURAZIONE** La scuola stipula una polizza assicurativa, che riguarda sia gli infortuni che la responsabilità civile, scegliendo, tra le proposte delle varie società assicuratrici, quella più vantaggiosa. Essa deve coprire gran parte dei rischi connessi ai diversi momenti dell'attività didattica, compresi i viaggi e le visite d'istruzione. Tale assicurazione è obbligatoria.

– **EVACUAZIONE** La scuola ha elaborato un piano di evacuazione veloce dai vari edifici, in caso si dovessero verificare incidenti (crolli, incendi, allagamenti, terremoti), che rendano necessario un esodo improvviso dai locali scolastici. Gli/le alunni/e vengono addestrati/e allo scopo, anche tramite prove programmate di esercitazione pratica (almeno due l'anno). La scuola provvede anche a informare e a formare tutto il personale sui problemi della sicurezza, tramite corsi informativi e/o distribuzione di opuscoli formativi.

– **VIGILANZA** La vigilanza, sia sugli/lle alunni/e, sia sulle strutture, viene effettuata da tutto il personale della scuola in ogni momento dell'attività didattica.

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

Il nostro Istituto, da molti anni, accoglie, organizza, promuove attività extrascolastiche, sportive, ricreative e culturali, per alunni e alunne. È infatti nostra particolare convinzione che la scuola debba caratterizzarsi come un polo di aggregazione, di incontro e di condivisone dove docenti, famiglie e alunni/e trovino occasioni educative e formative di qualità.

In particolare il nostro Istituto si avvale di una pluriennale collaborazione con il CIEF S.S.D.

Il "*Centro Insegnanti Educazione Fisica*" ha lo scopo di diffondere l'attività sportiva tra i giovani delle scuole milanesi e far diventare le palestre scolastiche centri di aggregazione sul territorio. Per tale ragione, insieme allo staff del CIEF, è stata preparata una ricca offerta di attività motorie pomeridiane sia nelle due palestre delle scuole primarie (Massaua e Scrosati) che in quella della secondaria. A partire da settembre/ottobre, fino al termine dell'attività didattica, i docenti del CIEF conducono varie attività quali calcio, basket, acrogym. Inoltre, al CIEF, è affidata l'organizzazione dei *campus estivi* per gli alunni e alunne dell'Istituto comprensivo e del territorio. Il campus inizia dal lunedì successivo alla chiusura delle attività didattiche fino a fine luglio per riprendere a settembre prima della ripresa dell'anno scolastico. Con il CIEF è stato quindi formulato un accordo di collaborazione per gli anni scolastici 2019/20 e 2020/2021.

ATTIVITÀ SCUOLA PRIMARIA MASSAUA					
ORE	*LUNEDI*	*MARTEDI*	*MERCOLEDI*	*GIOVEDI*	*VENERDI*
16:30	Teatro 4	Chitarra	Disegno	Chitarra	Calcio
	Ebro Basket	Scacchi	Acrogym	Ebro Basket	
	Chitarra	Let's dance			
ATTIVITÀ SCUOLA PRIMARIA SCROSATI					
16:30-18:00	CALCIO (CIEF)		HIP HOP (CIEF)		Mini Basket (CIEF)

ATTIVITÀ SCUOLA CARDARELLI					
ATTIVITÀ	*LUNEDI*	*MARTEDI*	*MERCOL.*	*GIOVEDI*	*VENERDI*
PROGETTO SOCIALE ORCHESTRA GIOVANILE PEPITA	15:30/18:30		15:30/18:30		
AVVIAMENTO AL CALCIO / PALLAVOLO HIP HOP	14:30/15:30	14:30/15:30 16:30/18:00	16:30/18:00		14:30/15:30 16:30/18:00
TUTORAGGIO POST SCOLASTICO	14:30 /17:30	14:30/17:30	14:30 /17:30	14:30 /17:30	14:30/17:30

La Scuola Secondaria propone ore pomeridiane extracurricolari svolte da professori dell' IC:

- Tennis da tavolo
- Coro della scuola
- Conversation in lingua inglese

3 - b) ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (cc.56-59 legge 107) prevede le seguenti attività:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse
- Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali
- Miglioramento della governance, della trasparenza e della condivisione di dati
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica
- Formazione degli Assistenti amministrativi
- Potenziamento delle infrastrutture di rete
- Individuazione Animatore digitale

Nel triennio precedente è stata prioritaria la formazione dei docenti nell'area dell'innovazione didattica.

Nel corso del triennio 19/22 si prevedono i seguenti interventi:

- Revisione, integrazione, potenziamento delle infrastrutture di rete
- Ricognizione della dotazione tecnologica e sua eventuale integrazione/revisione
- Attività didattica e progettuale relativa alla classe 2.0
- Sviluppo del pensiero computazionale
- Partecipazione alla settimana del Codice
- Reperimento contenuti digitali di qualità e condivisione di contenuti didattici, App, software e cloud per la didattica
- Impiego del team di lavoro costituito da docenti più motivati e formati, al fine di favorire l'innovazione tecnologica e digitale

- Educazione ai media e social network
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione

3 - c) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(Decreto legislativo 62/2017 sulla valutazione)

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo. Di conseguenza, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica.

Valutare è un processo che ha sia carattere sommativo, sia formativo; avviene in itinere e coinvolge i docenti e gli/le alunni/e. È lo strumento grazie al quale l'insegnante può scoprire, comprendere e valorizzare ciò che è stato appreso, ciò che ancora rimane in sospeso, adottare modalità e adeguare le strategie didattiche per avviare ulteriori progressi verso gli obiettivi di apprendimento.

La valutazione riguarda:

- la crescita personale e globale dell'alunno e dell'alunna,
- i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti,
- i cambiamenti che avvengono nello studente e nella studentessa nel processo di costruzione del sapere.

La valutazione considera:

- l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi
- i livelli di partenza di ciascun alunno/a,
- gli stili di apprendimento individuali,
- il processo di maturazione personale,
- i traguardi raggiunti.

La valutazione verifica:

- le conoscenze e le competenze acquisite,

- le capacità di rielaborazione personale,
- l'interesse verso le attività,
- le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

I docenti considerano il raggiungimento delle competenze trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici, la capacità di operare scelte personali e assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età.
Particolare attenzione viene data alla **valutazione degli alunni certificati** ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010 ai quali si riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale.
ALUNNI CON PEI (Piano Educativo Individualizzato)
La valutazione delle alunne e degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso. Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono inoltre degli obiettivi trasversali come:

- autonomia personale e didattico-operativa;
- consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento;
- rispetto delle regole;
- socializzazione.

ALUNNI CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)
Nel rispetto del D.M. del 27 dicembre 2012, anche per le alunne e gli alunni in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale o psicologico, il Consiglio di Classe può elaborare un piano didattico personalizzato nella misura in cui ravveda in tali situazioni elementi ostativi allo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale, sociale.
In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ed in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e misure compensative. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi.

LE VERIFICHE
Le verifiche, nella loro molteplicità, sono articolate in conformità agli obiettivi specifici e alla peculiarità della classe ed intendono essere anche una guida all'autovalutazione.
Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alle tabelle con le corrispondenze tra il voto e i descrittori. Sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a

esprimersi oralmente favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero).

La scala numerica adottata per esprimere il voto è uno strumento di chiarificazione del significato delle valutazioni che però **sono legate al singolo studente o alla singola studentessa e non registrano valori assoluti di competenza**, **ma lo stato di avanzamento di un processo di costruzione dei saperi e della persona**. Si è scelto pertanto di limitare la segnalazione di eventuali battute d'arresto all'indicazione del 5 (del 4 per la scuola secondaria), fermo restando che il permanere di situazioni di difficoltà dovrà essere affrontato con tempestivi interventi di recupero strumentale e motivazionale.

Nella scuola primaria Massaua è in atto da alcuni anni il progetto "INIZIARE SENZA VOTI" che prevede l'astensione dall'assegnare i voti nel corso del primo quadrimestre alle alunne e agli alunni delle classi prime con l'obiettivo prioritario di far nascere nei bambini e nelle bambine il piacere di apprendere, di star bene con gli altri, di frequentare volentieri la scuola e di puntare più sulla persona che sul risultato che produce, adottando una valutazione formativa.

link al progetto INIZIARE SENZA VOTI

Le verifiche consistono in:

- prove strutturate/oggettive: item vero/falso, item a corrispondenza o riordinamento, item a completamento, item a scelta multipla, griglie, test, questionari, grafici, etc.;
- prove semistrutturate: item a risposta aperta, prove di verifica orali,esecuzioni di esercitazioni, etc.
- prove non strutturate: risposte libere (problemi, elaborati, relazioni…).
- verifiche differenziate o verifiche graduate in relazione alle necessità;
- prove orali : interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte;
- compiti di realtà; il compito di realtà implica una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive;

Le prove predisposte dai docenti tengono presente:

- l'attinenza con le attività svolte;
- le reali possibilità dei singoli e della classe;
- il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessiva.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato le tabelle dei descrittori dei voti delle discipline tenendo presente che il voto è la sintesi di una serie di osservazioni sistematiche che i docenti raccolgono non solo sui risultati didattici di ogni singolo/a alunno/a e sui risultati delle verifiche quadrimestrali,

ma anche sui progressi, sulla partecipazione e sull'interesse manifestato nel corso dell'anno scolastico.

link al sito della scuola per visualizzare le rubriche di valutazione del comportamento e delle discipline

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

È il documento elaborato collegialmente dai docenti del team di classe/interclasse.
È costituito da due parti: la prima contiene il giudizio per le singole discipline espresso in decimi (come prescritto dalla normativa), la seconda contiene il giudizio globale e il giudizio sul comportamento elaborati secondo criteri proposti da una commissione e condivisi dall'intero Collegio dei Docenti.
La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, come previsto dalla normativa.
L'istituto utilizza il registro elettronico Axios; le schede di valutazione sono visibili alle famiglie al termine di ogni quadrimestre.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

*"La valutazione del **comportamento** degli alunni e delle alunne viene espressa, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica."*
(D.L. 62/2017 art.1)

Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio in base a quanto previsto dal D.L. 62/2017. La valutazione del comportamento assume un ruolo centrale nell'esperienza scolastica delle alunne e degli alunni. Per questo motivo, l'attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo e accompagna il processo di crescita. I docenti focalizzano l'attenzione sia sul rispetto generale delle regole sia sull'assimilazione dei valori positivi che le sottendono, cercando di promuovere nelle allieve e negli allievi una riflessione sul proprio comportamento e sulle proprie responsabilità. Si precisa inoltre che la valutazione del comportamento è oggetto di attenta osservazione da parte dei docenti allo scopo di comprendere anche eventuali situazioni problematiche o di disagio. Il voto di comportamento viene espresso tramite giudizio *(ARTICOLO N. 2 del D.Lgs n. 62).*

IL CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, la scuola progetta percorsi per la rilevazione e la valutazione delle competenze. Al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria, viene consegnato alle famiglie il Certificato delle Competenze che ha il compito di integrare e affiancare la scheda di valutazione. Le certificazioni descrivono e

attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti e le studentesse verso la scuola del secondo ciclo.

VALUTAZIONE PER LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI

La valutazione è uno strumento di osservazione del processo di crescita di ogni alunno, perciò deve essere regolare, equa, trasparente e sempre condivisa con le famiglie. La famiglia è vista come "contesto primario di apprendimento" e , secondo quanto la Costituzione Italiana prevede, "alla famiglia spetta il compito e la responsabilità per la crescita e l'educazione dei figli", alla Scuola spetta il compito di conoscerla per costruire un rapporto di collaborazione reale e fattivo che faciliti la crescita integrale ed armonica degli alunni.
In un' ottica di rafforzamento dell'alleanza educativa e di un tempestivo intervento in caso di bisogno, fanno parte di questo processo:

- **le assemblee di classe:** rappresentano momenti privilegiati di discussione in cui le famiglie vengono messe a conoscenza degli obiettivi formativi, delle iniziative specifiche, dei progetti e dei criteri di valutazione;
- **i colloqui individuali bimestrali :** hanno un valore di conoscenza e orientamento. Lo scambio di informazioni riguarda in prevalenza lo sviluppo relazionale e affettivo del bambino e della bambina, i suoi ritmi di apprendimento, eventuali situazioni di disagio;
- **i colloqui individuali su appuntamento e su richiesta**: (sia della scuola sia della famiglia) hanno lo scopo di comunicare situazioni di particolare rilevanza;
- **l'accesso al registro elettronico** : i genitori hanno la possibilità di visionare i contenuti delle lezioni, l'andamento didattico dei propri figli e delle proprie figlie e il documento di valutazione quadrimestrale.

VALUTAZIONE ESTERNA (INVALSI)

Le valutazioni di sistema e degli apprendimenti sono attivati dall'INVALSI, Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo, quali compiti istituzionali previsti *dal Decreto Legislativo del 19/11/2004 n ° 286* che vengono ribaditi con direttiva annuale. Questo sistema di valutazione si affianca e non si sostituisce né a quello degli apprendimenti e dei comportamenti dei singoli alunni e delle singole alunne, né alla certificazione delle competenze personali che la norma affida esclusivamente ai docenti. Si tratta invece di una "valutazione di sistema" che intende misurare l'efficacia del sistema scolastico globalmente inteso, a livello nazionale e per singoli settori. L'INVALSI restituisce alle scuole, in quanto le prove sono anonime, la media dei risultati delle varie discipline – italiano, matematica, inglese – in relazione alla provincia, alla regione, all'area

geografica e alla totalità dell'Italia. La rilevazione sarà effettuata obbligatoriamente nelle classi II e V di scuola primaria, e III di scuola secondaria di I grado.

3 - d) TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ALLA CONCLUSIONE DELLA CLASSE QUINTA	
Profilo delle competenze	**Competenze chiave**
Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.
È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.
Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
sa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.
i orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.
Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. i impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.
Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. i assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.

ALLA CONCLUSIONE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Profilo delle competenze	**Competenze chiave**
Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.
Nell' incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di comprendere le informazioni essenziali e di interagire in modo semplice, su argomenti noti, in lingua inglese ; di affrontare situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea utilizzando un lessico di base. Utilizza la lingua inglese per comunicare anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.	Comunicazione nelle lingue straniere.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
Usa con consapevolezza le tecnologie della	Competenze digitali.

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.
Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.
Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.
Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.

3 - I) INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

La scuola primaria funziona interamente a tempo pieno, con 30 ore effettive di lezione e 10 ore per mensa e ricreazione post-pranzo;

Nella scuola secondaria sono attivati corsi a tempo normale di 30 ore settimanali

PRIMARIA	*CLASSI PRIME E SECONDE* PRIMARIA MASSAUA	**TUTTE LE CLASSI SCROSATI** **CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE MASSAUA**
ATTIVITÀ DIDATTICA	*8,25 - 10,15*	*8,30 - 10,30*
INTERVALLO	*10,15*	10.30
ATTIVITÀ DIDATTICA	*10,30 - 12,00*	10,45- 12.30
MENSA INTERVALLO	*12,00 -14,00*	*12,30 - 14.30*
ATTIVITÀ DIDATTICA	*14,00 - 16,25*	*14,30 - 16,30*

SECONDARIA DI 1°

TUTTE LE CLASSI	
8.00 – 9,00	1ª ora
9,00 - 9,55	2ª ora
9,55 - 10,45	3ª ora
10,45 - 10,55	intervallo
10,55 - 11,50	4ª ora
11,50 - 12,40	5a ora
12,40 – 12,50	intervallo
12,50 - 13,45	6ª ora

Servizi all'utenza

in collaborazione con gli Enti Locali (Comune di Milano e Milano Ristorazione) con accesso regolamentato

Solo per la Scuola Primaria
PRESCUOLA dalle ore 7,30 alle 8,30 GIOCHI SERALI dalle ore 16,30 alle 18,00
MENSA

3- m) CURRICOLO D'ISTITUTO

Gli elementi essenziali per la progettazione si individuano all'interno dei **CURRICOLA DELLE DISCIPLINE E DELLE EDUCAZIONI** che costituiscono l'asse portante dell'elaborazione didattico-metodologica dei gruppi dei docenti.

I docenti dell' IC hanno elaborato i curricola disciplinari, hanno definito obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele e adottano il certificato delle competenze proposto dal MIUR. La valutazione è condivisa con le famiglie e con le alunne e gli alunni, anche grazie all'uso del registro elettronico. Alla valutazione e, più in generale al progetto formativo della scuola, sono legate le attività di recupero e di potenziamento. Nella scuola secondaria le rubriche di valutazione adottate nelle prove d'esame sono ormai consolidate.

L'utilizzo dei curricoli è costantemente in crescita e sono in programma integrazioni e revisioni alla luce degli ultimi dispositivi di norma (decreti attuativi 107/2015).

Tali documenti:

- sono elaborati in base al criterio della **continuità didattica** fra gli ordini di scuola,
- esplicitano gli **obiettivi di apprendimento**, declinati in **conoscenze e abilità**,
- consentono ai docenti di costruire **percorsi educativo-didattici** finalizzati al raggiungimento di **competenze** disciplinari e trasversali.

I CURRICOLA DELLE DISCIPLINE E DELLE EDUCAZIONI sono consultabili sul sito scolastico al menù "Programmazioni" link

3-e) AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'istituto Comprensivo Cardarelli - Massaua elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusione - **PAI**, con l'obiettivo di dare attuazione alla "strategia inclusiva della scuola italiana", volta a realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

La materia dell'inclusione è regolamentata dal D.g.l.s. 13 aprile 2017, n. 66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

L'inclusione scolastica:

" a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita.

b) si realizza nell' identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;
c) è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.
Consapevole del ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, l'Istituto afferma l'impegno dei docenti a programmare la personalizzazione dei processi formativi, anche attraverso l'utilizzo, quando necessario, di misure dispensative e strumenti compensativi, con una "specifica attenzione alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento" (Nota prot. 2563 del 22.11.2013).

Il Piano Annuale per l'Inclusione, riferito a tutti/e gli/le alunni/e con "bisogni educativi speciali" (**BES**), viene redatto con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (**GLI**) di Istituto che, al termine di ogni anno, procede "ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati" e formula "un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusione generale della scuola nell'anno successivo" (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).
Al fine di accrescere il livello di inclusione, l'Istituto si impegna a favorire la partecipazione dei propri docenti ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

INCLUSIONE ALUNNE E ALUNNI STRANIERI

Nel rispetto della normativa sull'integrazione scolastica e sull'educazione interculturale che si fonda sui valori della Costituzione italiana e delle Carte internazionali, il nostro Istituto accoglie e valorizza le differenze culturali, aiutando gli/le alunni/e a diventare cittadini/e responsabili, autonomi/e e in grado di riconoscere e condividere i valori universali dell'uguaglianza, della solidarietà e della convivenza pacifica.
Gli alunni e le alunne di origine stranieri (prima e seconda generazione) presenti nel nostro Istituto rappresentano circa il 28% della popolazione scolastica. Molti di questi sono nati in Italia o vi risiedono regolarmente da alcuni anni e non presentano evidenti difficoltà di inserimento; tuttavia si registrano alcune situazioni la presenza di alunni con situazioni di svantaggio linguistico - culturale e socio - economico, con la necessità di interventi di aiuto specifici da parte della scuola.

La presenza di alunne ed alunni di diverse nazionalità nelle nostre scuole ha favorito, in questi anni, la consapevolezza della rilevanza educativa dei temi legati all'intercultura e, di conseguenza, la necessità di promuovere l'integrazione e di favorire la socializzazione e l'incontro tra culture.
Le nuove linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli/lle alunni/e stranieri/e, emanate nel febbraio 2014, comportano una necessaria considerazione della procedura di accoglienza.

A tal proposito il nostro Istituto si è dotato di un Protocollo di accoglienza e inserimento delle alunne e degli alunni stranieri, insieme alle loro famiglie, al fine di affrontare e facilitare le modalità di inclusione.

Verifica PAI sulle proposte fatte nell'anno precedente

Promuovere strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive	C'è stata maggiore attenzione. Da migliorare
Organizzare i diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	Nonostante molti insegnanti nuovi, è stato avviato un laboratorio in piccolo gruppo
Organizzare i diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	Da perfezionare
Ufficializzare il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	Da perfezionare
Sviluppare un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	Da perfezionare
Valorizzare le risorse esistenti	Da perfezionare
Istituire una repository, condivisa da tutti i docenti, di strumenti, materiale didattico, strategie e metodologie, che rispondano alle necessità degli alunni con bisogni educativi speciali	Già avviato
Acquisire, distribuire e potenziare risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	Obiettivo non raggiunto
Dedicare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico con percorsi di orientamento specifici e la continuità tra i diversi ordini di scuola.	Già avviato
Adottare didattiche integrate e digitali come didattiche Inclusive	Si sta sempre sviluppando nelle classi
Progettare la futura partecipazione al progetto QUADIS per l'autovalutazione dell'inclusività dell'Istituto.	Da avviare
Formare i docenti sulla didattica per l'insegnamento di italiano per stranieri Formare i docenti sul tema dell'alto potenziale cognitivo.	No È stato effettuato un corso di formazione di base ed è in calendario il secondo livello avanzato.
Formare i docenti sulla didattica integrata e digitale	Si sta sviluppando in tutte le classi
Formare alunni/e e genitori sulla diversità e sulle relative prassi scolastiche educative e valutative	Non è stato fatto
Definire l'organigramma d'istituto con funzioni e referenti per migliorare la comunicazione e l'organizzazione del lavoro intra e interistituzionale.	Da migliorare

L'ORGANIZZAZIONE

4 - a) LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La scuola ha cura della formazione del personale docente e del personale amministrativo tecnico e ausiliario proponendo occasioni di aggiornamento relativi a tematiche riconducibili al Piano di Miglioramento.

Sono state programmate delle attività di formazione rivolte ai docenti, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico:

- formazione obbligatoria (sicurezza, Asl primo soccorso, spazio di autoformazione)
- corsi rete generazione web 3.0;
- corsi alto potenziale;
- aggiornamento professionale dei docenti;
- corso di formazione Educazione Umanista alla pratica della Nonviolenza Attiva, terzo anno di formazione per insegnanti dell'interclasse terza di via Massaua, corso di formazione propedeutica per 20 insegnanti

4- b) ATTIVITÀ FORMAZIONE ATA

Il piano di formazione del personale ATA si articola principalmente in due ambiti, uno relativo ai servizi amministrativi, che interessa il personale in servizio presso gli uffici di segreteria e uno relativo ai servizi ausiliari.

Comune ad entrambi gli ambiti di formazione e aggiornamento è l'obbligatorietà per tutto il personale in servizio della formazione prevista dal decreto legislativo 81/2008, noto come Testo Unico della Sicurezza. Prioritariamente verranno formate le unità destinatarie di incarichi nelle squadre di primo soccorso e antincendio; obiettivo dell'amministrazione è la formazione, nel triennio di riferimento, di tutto il personale in servizio, con la finalità generale di favorire e sviluppare in ambito lavorativo una cultura consapevole della prevenzione dei rischi lavorativi nell'ottica di prevenire criticità che potrebbero interessare sia il personale che l'utenza.

La formazione specifica, per quanto attiene al personale di segreteria, è sostanzialmente articolata in due livelli:

1. un primo livello interessa tutte le unità in servizio, a prescindere dalla tipologia contrattuale che lega il dipendente all'amministrazione, e insiste sugli aspetti pratici di funzionamento degli applicativi in uso nella segreteria: software per la gestione dei flussi documentali, applicativi in locale per la produzione e gestione delle pratiche, piattaforme MIUR o di altre

Pubbliche Amministrazioni (INPS - ANAC - RTS - INAIL - MEF) per la condivisione e interoperabilità dei database;

2. un secondo livello è rivolto esclusivamente al personale di ruolo e punta a garantire una formazione continua e approfondita relativamente alle disposizioni normative sottese all'azione amministrativa quotidiana, con particolare riferimento alla gestione del personale (pratiche pensionistiche - ricostruzioni della carriera - istituti contrattuali) e all'attività negoziale (affidamento di forniture, lavori e servizi).
3. Per i Collaboratori Scolastici è previsto un percorso di formazione che mira a far acquisire al personale le competenze necessarie al corretto uso dei prodotti per la pulizia degli ambienti, nel rispetto delle previsioni del decreto ministeriale 142/2012 in materia di CAM (Criteri Ambientali Minimi) e c.d. Acquisti Verdi; la formazione in questo ambito vuole tradurre le esigenze di pulizia e salubrità degli ambienti con l'impegno per l'ecosostenibilità che l'Istituto intende promuovere, partendo proprio dei servizi ausiliari all'attività didattica: attenzione alla tipologia di prodotti e razionalizzazione dei consumi.

4 - c) MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico: è suddiviso in quadrimestri.

Quadri orari dell'attività didattica a pag. 26

Figure e funzioni organizzative di riferimento:

DIRIGENTE SCOLASTICO	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	PRESIDENTE CONSIGLIO D'ISTITUTO
Manfredo Tortoreto	Alessandro Ciocca	Petruzzellis Danilo

Collaboratori del Dirigente scolastico:

Scuola secondaria Cardarelli: Rosaria Giglio

Scuola primaria Massaua : Tania Gentile

Scuola primaria Scrosati: Tania Ruben

link **Organigramma**

L' Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle alunne un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel

riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

4 - d) ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Orario apertura al pubblico degli Uffici di Segreteria

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	CHIUSO	CHIUSO
Martedì	8:00/10:00	12:45/14:45
Mercoledì	8:00/10:00	CHIUSO
Giovedì	8:00/10:00	12:45/14:45
Venerdì	8:00/10:00	CHIUSO

Modalità di ricevimento del Dirigente Scolastico

Per appuntamento, telefonando al n. 02/884.41538

tramite mail: preside@cardarelli-massaua.gov.it

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli uffici di segreteria svolgono un importante ruolo di sostegno alla funzionalità dell'istituzione scolastica, coadiuvando il Dirigente Scolastico nei processi amministrativi correlati alla gestione delle carriere scolastiche degli studenti e a quelle professionali dei dipendenti.

L'obiettivo dell'ICS Cardarelli Massaua è quello di dare continuità ed impulso alla riorganizzazione ed all'adeguamento dei servizi amministrativi ed ausiliari al fine di migliorare la fruibilità e la qualità del servizio reso, puntando anche sulla piena digitalizzazione delle relazioni con la comunità scolastica.

L'erogazione dei servizi amministrativi è infatti improntata al supporto delle famiglie nei rapporti con l'amministrazione, al pieno coinvolgimento del personale e alla trasparenza dei processi decisionali e di allocazione delle risorse, organiche ed economiche.

Gli uffici di segreteria osservano un orario di apertura al pubblico strutturato sulle esigenze sia dell'utenza esterna che del personale, docente e ATA, ferma restando la possibilità di interfacciarsi con l'amministrazione tramite l'indirizzo di posta elettronica istituzionale (miic815005@istruzione.it), lo sportello digitale, il registro elettronico e l'assistenza telefonica dell'URP.

4 - e) RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Le reti rappresentano un luogo di discussione e progettazione di attività formative e didattiche

Rete	**EDUMANA** Educazione Umanista alla pratica della Nonviolenza Attiva
Azioni	• Formazione docenti e famiglie coinvolte Massaua • Attività didattiche
Soggetti coinvolti	• Dirigente scolastico • docenti • alunni • famiglie
Ruolo assunto dalla scuola	**Capofila di rete**

Rete	RETE GENERALE MILANO 2 - APC Sostenere i talenti
Azioni	• Formazione docenti e famiglie coinvolte Massaua • Attività didattiche
Soggetti coinvolti	• Dirigente scolastico • docenti • alunni • famiglie
Ruolo assunto dalla scuola	**Capofila di rete**

ALLEGATI DIGITALI

Documenti pubblicati sul sito https://www.cardarelli-massaua.gov.it

- sezione "Documenti di identità":

- ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
- PIANO di MIGLIORAMENTO (PdM)
- PTOF - sintesi per famiglie
- RAV
- PAI

- sezione "Il nostro Istituto":

- Organigramma
- Programmazioni (Curricola)
- Uscite didattiche

- sezione "Progetti d' Istituto"

- Progetti 2019/20